

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2024, n. 1286

Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37. Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse finanziarie di cui articolo 29 “Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare” e prenotazione di spesa.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce:

La Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37, reca disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024) prevedendo all'articolo 29 la “Promozione ed integrazione centro logistico agro-alimentare”.

Il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed, in particolare, l'articolo 56 disciplina gli “Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali”.

Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, modifica, tra l'altro, l'articolo 59 del Regolamento (Ue) n. 651/2014, prorogando la validità dello stesso regolamento al 31 dicembre 2026.

Il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

L'articolo 29 della Legge regionale n. 37/2023 intende promuovere lo sviluppo della filiera agro-alimentare con specifico riferimento allo sviluppo e implementazione della cosiddetta filiera corta nell'ambito dell'attività svolta da un centro logistico agro-alimentare.

Il suddetto articolo, per i fini sopra espressi, promuove la realizzazione di un progetto pilota per l'attivazione di un servizio di logistica dell'ultimo miglio per favorire la commercializzazione, in ambito urbano, di prodotti a chilometro zero, assegnando per esso specifiche risorse finanziarie.

Nell'ambito del medesimo articolo viene individuata nel bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2024, una dotazione finanziaria di euro 200.000,00 nell'ambito della missione 16, programma 1, titolo 2 per spese in conto capitale e di euro 150.000,00 nell'ambito della missione 16, programma 1, titolo 1 per spese correnti.

Per dare attuazione al proposito di legge di assegnare risorse finanziarie per la realizzazione di un progetto pilota, finalizzato a favorire la commercializzazione di prodotti agricoli a chilometro zero in ambito urbano attraverso l'attivazione di un servizio di logistica dell'ultimo miglio, si rende necessario predisporre un quadro normativo ed operativo di riferimento per la definizione dei soggetti proponenti e per la presentazione, selezione e finanziamento del progetto.

Al comma 3 dello stesso articolo 29, viene, altresì, disposto che con deliberazione della Giunta regionale siano stabiliti i criteri e le modalità di presentazione ed individuazione del progetto, nonché di assegnazione e rendicontazione delle risorse finanziarie.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

VISTI ALTRESI’

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo “MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto d’A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”.

Al fine di dare seguito alle previsioni dell’articolo 29 della Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 è necessario definire i criteri e le modalità di concessione della sovvenzione in esso prevista.

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** alla Giunta regionale di:

- approvare i criteri e le modalità di concessione della sovvenzione di cui all’articolo 29 “Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare” della Legge regionale n.37/2024, come espressi nell’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati

personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 e sul Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 22/01/2024 come di seguito riportato:

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2024

Centro Responsabilità Amministrativa:

14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

Parte spesa

Si dispone la prenotazione come di seguito indicato:

- **Capitolo: U1601116 "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare. Contributi agli investimenti ad imprese"**

Missione 16 Programma 01 Titolo 02 Macroaggregato 03

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03 999 Contributi agli investimenti a altre Imprese

Prenotazione E.F. 2024: + euro 200.000,00

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

- **Capitolo: U1601117 "Promozione e integrazione centro logistico agro- alimentare. Trasferimenti correnti ad imprese"**

Missione 16 programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti ad altre imprese

Prenotazione E.F. 2024: + euro 150.000,00

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti dell'UE

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011

Con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2024.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
3. di approvare i criteri e le modalità di concessione della sovvenzione di cui all'articolo 29 "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare", Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione al sostegno previsto dall'articolo 29 della Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, come disposto dall'articolo 9 dell'Allegato A alla presente deliberazione;
5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.

Dott. Antonio Fallacara

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati

Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
sviluppo rurale e ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente

Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

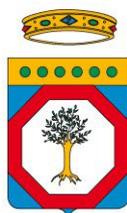
1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
3. di approvare i criteri e le modalità di concessione della sovvenzione di cui all'articolo 29 "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare", Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione al sostegno previsto dall'articolo 29 della Legge regionale n.37 del 29/12/2023, come disposto dall'articolo 9 dell'Allegato A alla presente deliberazione;
5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A alla proposta di Delibera ALI/DEL/2024/00023

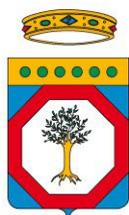
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

 Luigi Trotta
13.09.2024 13:03:09
GMT+02:00

Criteria e modalità per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste dalla Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37, articolo 29, avente ad oggetto "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare".

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente provvedimento stabilisce i criteri e le modalità necessarie all'attuazione dell'articolo 29 "Promozione e integrazione centro logistico agro-alimentare" della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)".
2. Al fine di promuovere lo sviluppo dell'intera filiera agro-alimentare, con specifico riferimento allo sviluppo e implementazione della cosiddetta filiera corta, la Regione Puglia promuove la realizzazione di un progetto pilota per l'attivazione di un servizio di logistica dell'ultimo miglio per favorire la commercializzazione, in ambito urbano, di prodotti a chilometro zero.
3. Il progetto pilota selezionato è sostenuto mediante contributi in conto capitale per investimenti e contributi alle spese correnti necessari alla sua realizzazione.
4. Gli aiuti agli investimenti sono concessi ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali", che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni.
5. Gli aiuti alle spese correnti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente provvedimento si adottano le seguenti definizioni:
 - a) “commercializzazione di prodotti agricoli”: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo;
 - b) “Legge”: la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37, Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024);
 - c) “mercati agroalimentari all'ingrosso”: aree attrezzate deputate alla gestione unitaria delle operazioni di acquisto e di vendita all'ingrosso, da parte di privati, di prodotti agroalimentari;
 - d) “logistica agroalimentare”: complesso delle attività volte a pianificare, implementare e controllare l'efficiente ed efficace flusso e stoccaggio di materie prime, semilavorati, prodotti finiti del settore agroalimentare e le relative informazioni, dal punto di origine al punto di consumo;
 - e) “prodotti agricoli»: i prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - f) “prodotti agroalimentari”: prodotti freschi, conservati e trasformati, di origine agricola e non agricola, destinati essenzialmente all'alimentazione, e che, pertanto, comprendono le carni, il pesce, gli ortaggi e la frutta, i prodotti dell'industria alimentare, i fiori e le piante;
 - g) “Regolamento GBER”: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni;
 - h) “Regolamento *de minimis*”: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

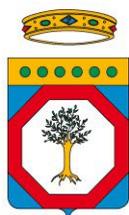
- i) "RNA": il Registro nazionale degli aiuti di Stato previsto dall'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, il cui funzionamento è disciplinato dal regolamento adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;
- j) "risultato operativo": ai sensi dell'articolo 2, punto 39 del Regolamento GBER, differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono costi quali: i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto e di amministrazione, ma non i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti. L'attualizzazione delle entrate e dei costi di esercizio fatta sulla base di un tasso di attualizzazione adeguato consente di realizzare un utile ragionevole.
- k) "soggetto proponente": il soggetto che presenta domanda per l'assegnazione delle risorse previste dalla Legge;
- l) "soggetto beneficiario": il soggetto cui sono concesse le risorse assegnate dalla Legge.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

1. A norma dell'articolo 29, comma 2, della Legge, le risorse finanziarie disponibili oggetto di assegnazione per la realizzazione del progetto sono:
 - a) euro 200.000,00 da destinare a spese in conto capitale per investimenti materiali ed immateriali;
 - b) euro 150.000,00 da destinare a spese correnti.

Articolo 4 – Beneficiari

1. I proponenti l'intervento di cui al successivo articolo 5 sono soggetti, pubblici o privati, gestori di mercati agroalimentari all'ingrosso ovvero eventuali altri soggetti comunque aventi titolo, ai sensi dell'organizzazione e dell'ordinamento del mercato interessato e della disciplina generale di riferimento.
2. I soggetti proponenti, altresì, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere sede legale ed una sede operativa (struttura mercatale) oggetto di intervento nel territorio della Regione Puglia;
 - b) essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi nel registro delle imprese;



REGIONE PUGLIA

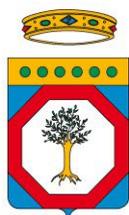
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come definita all'articolo 2, punto 18 del Regolamento GBER;
- e) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazione concesse dalla Regione;
- f) assenza di reati gravi in danno allo Stato e della comunità Europea che prevedono l'applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- g) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi.

Articolo 5 – Interventi e spese ammissibili

1. L'intervento oggetto di sovvenzione riguarda la realizzazione di un progetto pilota per l'ammodernamento delle infrastrutture locali adibite a mercati agroalimentari all'ingrosso con la finalità di sviluppare ed implementare un servizio di logistica dell'ultimo miglio per favorire la commercializzazione di prodotti a chilometro zero in ambito urbano.
2. Nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 29 della Legge ed in coerenza con l'articolo 1 del presente provvedimento, gli investimenti e le spese correnti previste nel progetto dovranno essere orientati, in particolare, alla rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali.
3. In conformità all'articolo 6 del Regolamento GBER, ed ai fini dell'effetto incentivante, i progetti previsti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda di partecipazione.
4. Ai sensi dell'art. 56, paragrafo 4 del regolamento GBER, l'eventuale concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura realizzata col progetto, sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti, ove applicabili, da parte del soggetto beneficiario.
5. Non sono ammissibili le seguenti spese:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- a) noleggio ed acquisto in leasing;
- b) acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- c) fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- d) investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature in dotazione del centro logistico agro-alimentare che non comportino un miglioramento tecnologico e un minore impatto ambientale;
- e) opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- f) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- g) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Articolo 7 – Tipo di sostegno e intensità dell'aiuto

1. Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione diretta.
2. L'aliquota di contributo applicabile è pari al 100% dell'importo dei costi ammissibili nei limiti dello stanziamento disponibile totale di cui all'articolo 3.
3. Ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del Regolamento GBER, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il "risultato operativo" dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.
4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento *de minimis*, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.
5. L'eventuale cumulo degli aiuti, con altri aiuti di stato o qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, è disciplinata in conformità alla normativa europea applicabile. In particolare sono di riferimento le disposizioni stabilite dall'articolo 8 del Regolamento GBER e dall'articolo 5 del Regolamento *de minimis*.
6. In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento, ai sensi della normativa europea in materia.

Articolo 8 – Modalità di finanziamento

1. Su richiesta del beneficiario può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 50% del sostegno previsto per gli investimenti. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

2. Qualora il beneficiario non richieda l'anticipazione, può richiedere un acconto sul sostegno dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta. Il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale degli investimenti previsti dal progetto e l'importo massimo riconoscibile in acconto, non può superare l'80% del sostegno totale concesso.
3. L'erogazione del saldo avverrà a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione del progetto.

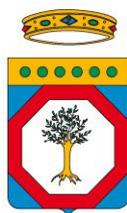
Articolo 9 – Modalità e tempistiche di attuazione dell'intervento

1. Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di partecipazione e la selezione del progetto per l'assegnazione delle risorse, nonché le ulteriori disposizioni applicative in ordine alla gestione ed attuazione, compresa la rendicontazione delle spese e pagamento della sovvenzione, nonché gli impegni ed obblighi da assumere con la sua concessione del sostegno sono stabilite con Avviso pubblico che verrà adottato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Articolo 10 – Principi e criteri di selezione

1. Ai fini della individuazione del soggetto assegnatario delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, per la valutazione del progetto pilota si applicano i principi ed i criteri di selezione seguenti cui sono attribuiti i punteggi indicati in tabella:

PRINCIPI E CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Principio 1: Tipologia di beneficiario privilegiando i soggetti privati e i soggetti che dimostrano maggiore efficienza nell'accedere al sostegno pubblico	15
C1.1: Il progetto è presentato da un Soggetto gestore del mercato agroalimentare che è impresa privata	10
C1.2: Il progetto è presentato da un Soggetto gestore del mercato agroalimentare che è destinatario di aiuti nell'ambito del PNRR Misura M2C1- 2.1 per la medesima struttura mercatale	5
Principio 2: Impatto del progetto pilota sulla base dell'areale servito dal mercato	25
C2.1: Mercato agroalimentare localizzato in un Comune con popolazione superiore a 200.000 abitanti (dati Istat)	25
C2.2: Mercato agroalimentare localizzato in un Comune con popolazione inferiore o uguale a 200.000 abitanti e superiore a 100.000 (dati Istat)	15
C2.3: Mercato agroalimentare localizzato in un Comune con popolazione uguale o inferiore a 100.000 abitanti (dati Istat)	5
Principio 3: Qualità e coerenza del progetto pilota rispetto agli obiettivi fissati e alle azioni proposte	60



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

C3.1: Centralità degli obiettivi del progetto rispetto all'ambito di mercato di riferimento ed alla filiera produttiva locale e regionale di interesse	15
C3.2: Coerenza del progetto e delle relazioni tra il Centro e le imprese rispetto agli obiettivi ed alle attività previste dal progetto	15
C3.3: Chiarezza nella definizione delle attività di progetto in termini di argomenti e contenuti trattati	15
C3.4: Esautività e completezza nell'approccio metodologico previsto e nelle componenti funzionali che lo costituiscono	15
TOTALE	100

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con importo complessivo più alto.

Articolo 13 – Comunicazioni inerenti al regime di aiuti applicato per le sovvenzioni di cui al presente provvedimento

1. L'intervento di cui al presente provvedimento è attuato nel rispetto delle procedure di pubblicazione e informazione, nonché di relazioni alla Commissione europea previste, rispettivamente dagli articoli 9 e 11, per gli aiuti riconosciuti ai sensi del regolamento GBER, costituente la disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento per le risorse finanziarie previste dall'articolo 3 lettera a).
2. Per le risorse finanziarie previste dall'articolo 3 lettera b) la disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento è quella recata dal Regolamento *de minimis*, pertanto, le regole di monitoraggio e comunicazione alla Commissione europea sono quelle recate dall'articolo 6 del predetto regolamento.
3. La registrazione del regime di aiuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni è effettuata dalla Regione.

Articolo 14 – Regime sanzionatorio

1. In relazione alla natura e all'entità degli inadempimenti riscontrati relativi ai requisiti di ammissibilità stabiliti e agli impegni ed obblighi assunti dal soggetto beneficiario, la Regione può disporre con proprio provvedimento la revoca, totale o parziale, delle sovvenzioni ad esso concesse.
2. Le condizioni di cui al comma precedente sono stabilite nell'Avviso di cui all'articolo 9.

Articolo 15 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni della normativa unionale, nazionale e regionale applicabile in materia.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2024	23	17.09.2024

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2023, N. 37. APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ARTICOLO 29 "PROMOZIONE E INTEGRAZIONE CENTRO LOGISTICO AGRO-ALIMENTARE" E PRENOTAZIONE DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/09/2024 11:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

